

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-09-2019

ISOLE

UNIONE SARDA	03/09/2019	2	Avviso dei geologi: La mappa delle frane è vecchia <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	03/09/2019	2	Capoterra, due nubifragi nell'arco di dieci anni Non ancora finiti i lavori di messa in sicurezza <i>Ivan Murgana</i>	4
UNIONE SARDA	03/09/2019	2	Settembre, lo spettro alluvioni = Rischio alluvioni, la burocrazia frena pure le opere urgenti <i>Piera Serusi</i>	5
UNIONE SARDA	03/09/2019	40	Maladroxia: maltempo e polemiche <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	03/09/2019	40	Volontari del Gev domani due roghi in campagna <i>Simone Farris</i>	8
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	03/09/2019	25	Un calo tra il 35 e il 40% Ma ditelo, l'isola è sicura <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	03/09/2019	18	Il sequestro del lido a Menfi Tolti i sigilli all'attrezzatura <i>Francesca Capizzi</i>	11
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	03/09/2019	18	Altro acquazzone e la città si paralizza <i>Gabriele Messina</i>	12
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	03/09/2019	25	Allarme frane a San Martino delle Scale <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	03/09/2019	17	Nubifragio ad Alcamo, strade e piazze allagate <i>Massimo Provenza</i>	15
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	03/09/2019	18	Marsala, un mini sbarco nella zona di Capo Boeo <i>Antonio Pizzo</i>	16
REPUBBLICA PALERMO	03/09/2019	8	Due ore di acquazzone e la città va in tilt allagamenti e ingorghi <i>Redazione</i>	17
agrigentonotizie.it	02/09/2019	1	Ancora maltempo, l'allerta persiste ma cala di intensità? <i>Redazione</i>	18
ansa.it	29/08/2019	1	Nuova eruzione a Stromboli <i>Nn</i>	19
ansa.it	02/09/2019	1	Maltempo: smottamenti nel Nuorese - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	20
cagliaripad.it	02/09/2019	1	Maltempo colpisce il Nord Africa, violente alluvioni in Marocco <i>Redazione</i>	21
cagliaripad.it	02/09/2019	1	Meteo, l'estate sta finendo: inizio settembre con sole ma fresco <i>Redazione</i>	22
cagliaripad.it	02/09/2019	1	Maltempo, la Sardegna orientale flagellata dalla pioggia: allagamenti e danni <i>Redazione</i>	23
blogsicilia.it	02/09/2019	1	Acquazzone su Palermo, strade trasformate in fiumi, decine di automobilisti bloccati (VIDEO) (FOTO) <i>Redazione</i>	24
blogsicilia.it	02/09/2019	1	Maltempo e temporali, rinviato il concerto di Palermo Classica <i>Redazione</i>	25
blogsicilia.it	02/09/2019	1	Lo Stromboli fa meno paura, si attenua attività eruttiva ma restano misure sicurezza <i>Redazione</i>	26
lasiciliaweb.it	02/09/2019	1	Maltempo, Palermo sott'acqua <i>Redazione</i>	27
livesicilia.it	02/09/2019	1	Maltempo, nuova allerta gialla Emessa dalla Protezione civile <i>Redazione</i>	28
messinaora.it	02/09/2019	1	Stromboli - continuano le operazioni di monitoraggio e salvaguardia <i>Redazione</i>	29
olbianotizie.it	02/09/2019	1	Maltempo: domani allerta gialla su Sicilia <i>Redazione</i>	30
olbianotizie.it	02/09/2019	1	Maltempo: violento acquazzone su Palermo, strade allagate e traffico in tilt <i>Redazione</i>	31
palermo.repubblica.it	02/09/2019	1	Palermo, un acquazzone mette in ginocchio la città. Traffico in tilt, maxi ingorgo alla Cala <i>Redazione</i>	32
sardegnaoggi.it	02/09/2019	1	Maltempo: domani allerta gialla su Sicilia <i>Redazione</i>	33
sardegnaoggi.it	02/09/2019	1	Maltempo: violento acquazzone su Palermo, strade allagate e traffico in tilt <i>Redazione</i>	34
unionesarda.it	02/09/2019	1	Piove: fango sulle strade Chiuso il corso di Samassi <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-09-2019

unionesarda.it	02/09/2019	1	Maltempo e piogge intense, un albero crolla sulla 292 <i>Redazione</i>	36
sardiniapost.it	02/09/2019	1	Maltempo: violento acquazzone su Palermo, strade allagate e traffico in tilt <i>Redazione</i>	37
palermotoday.it	02/09/2019	1	Maltempo, in via Lincoln a causa del temporale saltano i tombini VIDEO <i>Redazione</i>	38
palermotoday.it	02/09/2019	1	Civico allagato e mezza Palermo sott'acqua: le immagini del temporale <i>Redazione</i>	39
palermotoday.it	02/09/2019	1	Violento acquazzone si abbatte su Palermo: strade allagate e traffico in tilt <i>Redazione</i>	40
palermotoday.it	02/09/2019	1	Maltempo, in via Francesco Crispi negozi allagati e traffico in tilt <i>Redazione</i>	41
quotidianodiragusa.it	02/09/2019	1	Maltempo, allerta meteo in Sicilia: ancora pioggia e temporali <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	42
meridionews.it	02/09/2019	1	Maltempo, allagamenti e disagi per la pioggia - Automobilisti bloccati chiamano i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	43

Avviso dei geologi: La mappa delle frane è vecchia*[Redazione]*

Il punto. Il censimento risale al 2005, prima degli eventi più disastrosi. Una costante e puntuale conoscenza delle criticità del territorio è fondamentale per fronteggiare adeguatamente i rischi. Se manca, succede che tutti gli strumenti di pianificazione, manutenzione e gestione finiscono per essere inefficaci e inefficienti. Davide Boneddu, 49 anni, consigliere del sindacato nazionale dei geologi, sottolinea il punto debole del piano regionale di gestione del rischio alluvioni: una mappa delle frane vecchia di quindici anni. È vero che a luglio la Regione ha fatto un bando per l'aggiornamento, ma di fatto ancora non c'è. Il censimento risale al 2005 quando si contavano 1523 smottamenti in una superficie di 1.471 chilometri quadrati. In mezzo ci sono state le alluvioni più devastanti della storia recente della Sardegna con molte frane segnalate ovunque. Qual è la conseguenza pratica? È il rischio che una frana non censita generi materiale che viene trasportato a valle - spiega il geologo -. Un inventario dei fenomeni franosi non aggiornato è un limite anche per i piani di protezione civile che, per dare risposte adeguate, devono essere perfettamente cuciti sulle criticità del territorio. {p.s.) garantiscono! buona efficienza I Davide Boneddu; ì ' ß hliunaaziafrcffll Î 3 ' i - -tit_org-

L'attesa. Il primo cittadino: attendiamo i cantieri sui due ponti della Sulcitana

Capoterra, due nubifragi nell'arco di dieci anni Non ancora finiti i lavori di messa in sicurezza

[Ivan Murgana]

L'attesa. Il primo cittadino: attendiamo i cantieri sui due ponti della Sulcitana Capoterra, due nubifragi nell'arco di dieci anni Non ancora finiti i lavori di messa in sicurezza Due alluvioni in dieci anni, un progetto di messa in sicurezza del territorio ancora da completare: Capoterra guarda con preoccupazione all'arrivo della stagione delle piogge. Le ferite inferte dall'evento calamitoso che mise in ginocchio il territorio nel 2008, provocando anche quattro vittime, sono state in parte curate, ma i cittadini aspettano ancora gli interventi di completamento del progetto finanziato dalla Regione. Diciamo che l'80 per cento dei lavori è stato ormai ultimato - spiega il sindaco Francesco Dessi -. L'allargamento della foce dei rii San Girolamo e Masene Ollastu ha dimostrato che il territorio è più sicuro rispetto al passato, ma ora attendiamo l'inizio degli interventi di demolizione e ricostruzione dei due ponti sulla strada statale 195. Se lo scorso anno la zona colpita duramente dall'alluvione del 2008 non ha subito danni, quella di Maramura si è invece trovata sott'acqua per l'esondazione del rio Santa Lucia, che aveva provocato pure il cedimento del manto stradale dell'arteria sulcitana. Il letto del fiume è stato ripulito dalla Città Metropolitana e sono stati realizzati dei lavori per rendere l'intero corso d'acqua più sicuro - dice Dessi -. Un anno fa sono caduti 460 millimetri di pioggia: quando ci si trova davanti a eventi di tale portata è necessario che i corsi d'acqua non trovino ostacoli. Nell'ottobre del 2018 sono caduti più millimetri d'acqua rispetto a dieci anni prima, ma grazie alla macchina organizzativa messa in piedi dal Comune nessuno ha rischiato la vi-

GLI EFFETTI I danni sulla Statale 195 dopo il nubifrag'o dell'ottobre 2018 ta. Il centro di coordinamento comunale, che dirige le associazioni di protezione civile, è ben collaudato; quando scatta l'allerta ognuno sa cosa deve fare e, all'occorrenza, vengono chiusi al traffico strade e ponti. Ivan Murgana

hiainxiaaafrcfla -tit_org- Capoterra, due nubifragi nell arco di dieci anni Non ancora finiti i lavori di messa in sicurezza

Regione. Ieri smottamenti a Orgosolo. L'allarme dei sindaci: la pioggia ci fa paura

Settembre, lo spettro alluvioni = Rischio alluvioni, la burocrazia frena pure le opere urgenti

Nell'Isola 338 Comuni a rischio frane, in ritardo la messa in sicurezza Interventi sui canali tombati, progetti al palo

L'allarme dei sindaci: le piogge fanno paura

[Piera Serusi]

Redone. Ieri smottamenti a Orgosolo. L'allarme dei sindaci: la pioggia ci fa paura Settembre, lo spettro alluvioni Nell'Isola 338 Comuni a rischio frane, in ritardo la messa in sicurezza Dopo un'estate con temperature record l'approssimarsi dei temporali d'autunno preoccupa i sindaci. In un'Isola dove su 377 Comuni ben 338 sono in aree a rischio di frane e alluvioni, la burocrazia blocca o ritarda persino i lavori delle opere più urgenti per la messa in sicurezza del territorio. Da Olbia a Capoterra a Solarussa, restano le ferite del passato. Paura ieri a Orgosolo per un nubifragio con smottamenti. ALLE PAGINE 2,3 Rischio alluvioni, la burocrazia frena pure le opere urgenti Interventi sui canali tombati, progetti al palo L'allarme dei sindaci: le piogge fanno paura Il sindaco di Solarussa ha aspettato, sperato, disperato per tre anni e alla fine non ce l'ha fatta più. È piombato a Cagliari e ha chiesto un incontro con l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Frongia. Insomma, è la solita storia - avvisa Mario Tendas, 56 anni -: è vero che abbiamo in programma lavori per milioni di euro, ma sono soltanto sulla carta. Intanto, però, arrivano le piogge, sempre più violente e abbondanti, e il problema della salvaguardia delle comunità ce l'abbiamo in carico noi sindaci. La gente è a noi che si rivolge e siamo noi amministratori che dobbiamo dare delle risposte. I cantieri mai aperti Come tanti altri sindaci della Sardegna, il primo cittadino del paese in provincia di Oristano deve affrontare come può l'arrivo dei temporali d'autunno, con le opere idrauliche da mettere in sicurezza e una lettera della Regione nel cassetto con l'annuncio dello stanziamento dei fondi. Una lettera che ingiallisce senza che neppure un cucchiaino di stucco sia stato messo. E così in una regione dove su 377 Comuni ben 338 stanno in territori che l'Ispra (l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale) classifica di pericolosità media, elevata o molto elevata per il rischio di frane e alluvioni, i tempi inaccettabili della burocrazia non risparmiano neanche le opere di urgenza. Basti dire che i 69 milioni di euro destinati tre anni fa dal Governo e dalla Regione alla sistemazione di 57 canali tombati in 40 Comuni, sono ancora tutti sulla carta perché l'iter stesso della progettazione è appena all'inizio. Eppure, va ricordato, molti dei disastri delle alluvioni sono venuti proprio dai fiumi coperti, all'improvviso esplosi nell'onda che ha travolto i paesi. quartiere sull'acqua Si capisce perché, dunque, il sindaco di Solarussa alla fine ha perso la pazienza: il canale tombato che attraversa il centro abitato è ancora lì, nonostante gli 8 milioni di euro di fondi statali e regionali impegnati dal 2017, e ogni volta che piove c'è un intero quartiere - si chiama Sa paui, la palude, e il nome la dice tutta - che finisce sott'acqua. Va ancora così, esattamente com'era nel novembre 2013 quando anche qui per poco non ci scappò il morto. Va bene che il progetto, dopo un accordo di programma firmato dai sindaci, è stato inserito nel piano territoriale da 25 milioni di euro coordinato dal Consorzio di bonifica che deve mettere in sicurezza Solarussa ma anche Oristano, Siamaggiore, Cabras e Zerfaliu. Ma si è ancora al progetto di prefattibilità perché Autorità di Bacino e Consorzio non si mettevano d'accordo su alcuni dettagli tecnici - racconta Tendas -. Ma possiamo aspettare ancora i tempi lenti della burocrazia? Ho minacciato persino le dimissioni. Alla fine, grazie all'assessore Frongia, qualcosa si è sbloccato: noi sindaci siamo stati convocati mercoledì dal Consorzio di bonifica che ci illustrerà il progetto. Intanto si fa quel che si può: Tra luglio e agosto abbiamo speso 400 mila euro dal bilancio comunale per ripulire il canale tombato. Undici anni dal disastro A Orosei aspettano i 2 milioni di fondi promessi nel 2017. Qui fu l'alluvione del 2008 a fare i danni più grossi e oggi l'argine sul fiume è un cantiere bloccato (I lavori riprenderanno a breve, dice il sindaco Nino Ganzano, 63 anni

) e ancora si sta valutando su quali canali (4 quelli tombati) intervenire prima. Il Comune lavora d'intesa col Consorzio di bonifica. Ma faticiamo perché l'ufficio tecnico è a ranghi ridotti e il lavoro è tanto, spiega il primo cittadino. Ma è la burocrazia, i ritardi nell'assegnazione dei fondi il vero nodo. Così, è evidente - avverte il primo cittadino di Orosei -, per

noi amministratori tutto diventa più complicato. Pierà Serusi -tit_org- Settembre, lo spettro alluvioni - Rischio alluvioni, la burocrazia frena pure le opere urgenti

Sant'Antioco

Maladroxia: maltempo e polemiche

[Redazione]

Nella parte sottostante il muretto di contenimento che si protende verso il lato sinistro dell'arenile di Maladroxia si è verificato un pesante dilavamento del suolo e la sparizione dell'ultimo tratto di un fondo di circa 20 centimetri al di sotto del blocco di mattoni. Un fenomeno prevedibile oppure un inconveniente che si poteva evitare? I consiglieri comunali del gruppo Genti Noa non hanno dubbi: Un fenomeno sottolinea Alberto Fois che si doveva prevedere con un sistema di raccolta delle acque piovane e con un rigoroso studio scientifico. Di diverso avviso l'amministrazione che invece ritiene scontato il fenomeno: La pioggia - replica il primo cittadino Ignazio Locci, 46 anni - ha causato qualche dilavamento ma nessun cedimento, i tecnici hanno verificato con me e oggi una squadra di operai sarà al lavoro per livellare l'arenile nei punti più colpiti, (a. s.) -tit_org-

Villamassargia. Incendi nel fine settimana

Volontari del Gev domani due roghi in campagna

[Simone Farris]

Villamassargia. Incendi nel fine settimana Volontari del Gev domani due roghi in campagna Doppio intervento dei volontari della protezione civile di Villamassargia (Gev) impegnati a fronteggiare due incendi che si sono sviluppati nelle campagne del paese. Il primo domenica pomeriggio nella strada che collega Villamassargia a Terraseo, in località Coremò, vicino ad alcuni ripetitori telefonici. Il rogo ha impegnato i volontari massargesi (sono intervenuti due mezzi e sei uomini) nella zona impervia per circa un'ora e mezza aggredendo bassa macchia mediterranea e sterpaglie. A dare man forte ai volontari del Gev anche il Soccorso Iglesias e gli uomini del Corpo Forestale delle stazioni di Siliqua ed Iglesias. L'allarme era scattato alle 15.30. Il rogo ha bruciato VOLONTARI Un intervento del Gev nelle campagne del paese to circa 800 metri quadrati di vegetazione. Ben più insidioso l'incendio sul quale i volontari sono intervenuti nella tarda mattinata di ieri in località Santu Xentu, vicino alla Strada provinciale 2 per Carbonia. Il vento, a folate, ha reso le fiamme più difficili da domare ed è dovuto decollare dalla base del Marganai anche un elicottero per supportare il Gev (sette gli uomini al lavoro), già coadiuvato dall'Avm di Musei e dalla forestale di Siliqua, intervenuta con un'autobotte. Sono servite due ore agli uomini in campo per avere ragione delle fiamme che hanno bruciato circa due ettari di macchia mediterranea bassa e sterpaglie. Simone Farris RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Lo sfogo di chi ha subito il crollo del turismo

Un calo tra il 35 e il 40% Ma ditelo, l'isola è sicura

Cincotta: Impariamo da eventi come questi

[Redazione]

Lo di chi ha il del Un calo tra il 35 e il 40% Ma ditelo, l'isola è sicura Cincotta: Impariamo da eventi come questi STROMBOLI Oggi il problema non è il vulcano. 11 vulcano c'è sempre stato e ha sempre fatto il vulcano. Massimiliano Cincotta è una sorta di istituzione, a Stromboli. Il suo ritrovo Ingrid, nella piazza principale, è ormai storico. La sua famiglia vive sull'isola dal 1650 e lui, fin da piccolo, le ha viste davvero tutte. Il vulcano cambia, forse rispetto ad altri è più imprevedibile, il problema vero, oggi, è che si dovrebbe dare più sicurezza alle persone con le giuste informazioni. Il giorno dell'ultima esplosione, lagente in piazza diceva "E ora? Che succede? Ce ne sarà un'altra? Ci sarà lo tsunami?". E' il non sapere che ti porta paura. Il 28 agosto, rivela, Giorgio Armani, mio carissimo amico, era a Salina e stava venendo qui. Mi ha chiamato tre minuti dopo l'esplosione, giustamente aveva paura. Ci ho pensato io a tranquillizzarlo. Basta sapere come stanno le cose. Per Cincotta questa deve essere un'occasione, per capire gli errori, organizzare meglio le scalate, diminuire i rischi. Questi eventi ti permettono di sederti nuovamente a tavolino, resettare e ricominciare, come avvenne nel 2003. Consapevolezza, prima di tutto. La gente che viene qui sa che viene a stare su un vulcano. Ma deve essere informata meglio. Anche i barconi, il 3 luglio, fecero tutto quello che non avrebbero dovuto fare. Anziché andare a largo, rientrarono tutti. Iniziarono a suonare disperatamente, alimentando il panico. Noi isolani dobbiamo fare la nostra parte. C'è un'inevitabile linea di confine tra gli strombolani e i vacanzieri: Per chi è nato qui è diverso. Io ho vissuto tutti gli eventi, li vivo più serenamente. Quando c'è stata l'ultima esplosione ero seduto su una panca, e dopo cinque minuti pensavo "come posso dire a questa gente che è tutto a posto?". Quest'estate è stata funestata anche da una tragedia, quella del milazzese Massimo Imbesi; La morte di Massimo mi ha colpito. Purtroppo è stata casualità, lo conoscevo, lui sapeva del vulcano anche più di me, saliva sempre, anche a Capodanno. Se ci pensiamo, però, statisticamente qui c'è un morto ogni dieci anni. Muore più gente sull'autostrada. Ciò non significa che non può succedere nulla. E allora diminuiamo i rischi. Non dobbiamo aspettare che succedano le cose. Dopo mezz'ora dall'esplosione del 28 agosto erano tutti per strada con le scope a ripulire le strade, a dire "noi stiamo reagendo". L'isola è sicura e offre uno spettacolo unico. Ma il calo di turisti c'è stato ed è stato durissimo; Siamo stati sfortunati. Maggio è stato un disastro per il maltempo. A luglio, dopo l'esplosione, c'è stato un calo anche del 40 per cento. Ad agosto meglio, poi dopo il 28 c'è stato un nuovo esodo. Qui la vita scorre normale, ma abbiamo proposto l'isola in modo diverso. E lo Stato deve aiutarci. Il calo lo ha toccato con mano Annamaria Ferrara, direttrice dello storico hotel Ossidiana, a pochi passi dal porto. Noi i due eventi li abbiamo vissuti con tranquillità, a parte lo spavento iniziale che più che altro era stupore. Noi che conosciamo lo Stromboli non ci siamo impressionati più di tanto. Il difficile è stato tranquillizzare i turisti. Subito dopo la prima esplosione abbiamo avuto 150 cancellazioni di prenotazioni. Sono tantissime. Pochi di quelli che erano qui sono andati via, chi ha potuto vedere da vicino Annamaria, direttrice dell'hotel Ossidiana: 150 cancellazioni in due giorni. Mai avuto paura di Stromboli la situazione si è spaventata meno rispetto a chi ha avuto solo la percezione esterna. Per questo dico che i media a fare più danni del vulcano e di un'onda anomala. Ad aver più paura sono gli italiani, i siciliani, i messinesi. Il passaggio dall'allerta gialla all'allerta arancione è stato percepito come un peggioramento, quando invece il sindaco ha spiegato che è servito per avere maggiori mezzi e strumenti. Non c'è un pericolo imminente in realtà, comunque nulla di diverso rispetto al solito. Ma Annamaria concorda con tutti gli altri: Bisogna arrivare a Stromboli consapevoli. Adesso è un deserto, sembra il mese di ottobre. Di solito i primi giorni di settembre avevamo lo stesso fatturato di luglio. Quel 35% di danno che abbiamo avuto tra luglio e agosto aumenterà in autunno, quando il turismo è prettamente escursionistico, per le scalate al vulcano che adesso sono vietate. Eppure convivere col vulcano è possibile. E si finisce per amarlo: A' una presenza che si sente, quasi come una persona, che respira, che ha i suoi umori, sembra quasi che parli. Gli isolani

hanno sempre avuto molto rispetto, mai paura, e abbiamo imparato anche noi ad avere questo rapporto. Come dicono gli isolani, lui sa quando deve fare l'esplosione. Da marzo sentivamo che era "agitato", bussava ogni quarto d'ora, i vetri ogni tanto tremavano. Diciamo che stavolta ha esagerato un po'. seb-casp. È come una persona, che respira, coi suoi umori L'albergatrice Annamaria Ferrara -tit_org- Un calo tra il 35 e il 40% Ma ditelo,isola è sicura

Occupazione abusiva di area demaniale

Il sequestro del lido a Menfi Tolti i sigilli all'attrezzatura

Il provvedimento del procuratore Buzzolani

[Francesca Capizzi]

(Occupazione abusiva di area demaniale): Il sequestro del lido a Menfi Tolti i sigilli all'attrezzatura Il provvedimento del procuratore Buzzolani Francesca Capizzi MENFI Dissequestrate le attrezzature balneari del Resort Menfi Beach. Il procuratore della Repubblica di Sciacca, Roberta Buzzolani ha disposto il dissequestro delle attrezzature balneari che lo scorso 28 agosto gli ufficiali di polizia giudiziaria dell'ufficio marittimo di Sciacca avevano sequestrato perché ipotizzato il reato di Occupazione abusiva di area demaniale. Il provvedimento del magistrato è stato emesso su richiesta del difensore di un coindagato, avvocato Luigi La Placa, il quale ha fatto rilevare che non sussistevano più esigenze investigative essendo stato formato un fascicolo fotografico di tutti i beni sequestrati, ma soprattutto mettendo in evidenza il pericolo di pregiudizio per l'avvisarsi della stagione autunnale. Infatti, il maltempo poteva arrecare danni gravi ed irreparabili alle attrezzature che si trovavano ancora sulla spiaggia. Erano stati sequestrati 2400 metri di area attrezzata. Il provvedimento, eseguito dai militari della Capitaneria di porto, ha riguardato anche 150 ombrelloni e 500 sdraio a servizio della nota struttura alberghiera, nella località balneare di Menfi, a Bertolino di mare. Il provvedimento, eseguito dai militari della Guardia costiera di Sciacca, ha riguardato anche altro materiale presente nell'area attrezzata destinata all'esclusiva fruizione dei clienti della struttura alberghiera, la quale, - come aveva scritto la Guardia costiera dagli accertamenti risultava non essere in possesso di regolare titolo concessorio dall'annualità del 2014. Le ipotesi di reato avanzate sono state sin da subito quelle di, arbitraria e abusiva occupazione di area demaniale. Questa verifica, rientra nei controlli avviati da mesi della Capitaneria di porto su vari stabilimenti balneari e locali che sorgono in prossimità delle spiagge. Un'attività mirata al contrasto delle forme di abusivismo sul demanio marittimo. Naturalmente, per il Menti Resort Beach, il procedimento andrà avanti per accertare l'esistenza del reato e le eventuali responsabilità. La Capitaneria di Porto, continua i controlli a tappeto per verificare la regolarità delle concessioni demaniali insistenti sul demanio marittimo che per il rispetto in genere della normativa di carattere ambientale sull'intera fascia costiera, la quale rappresenta una risorsa da proteggere di inestimabile valore. (*FCA*) Accolto il ricorso L'avvocato difensore Non sussistevano più le esigenze di natura investigativa L'avvocato Lui ai La Placa.o stabilimento. Un'immagine del Resort Menfi Beach FOTOCAPIZZI -tit_org- Il sequestro del lido a Menfi Tolti i sigilli all'attrezzatura

**Dopo l'assaggio di domenica i temporali durano oltre un'ora: disagi dal centro storico alla periferia fino alle borgate marinare
Altro acquazzone e la città si paralizza**

[Gabriele Messina]

Dopo l'assaggio di domenica i temporali durano oltre un'ora: disagi dal centro storico alla periferia fino alle borgate marinare. Altro acquazzone e la città si paralizza. Strade trasformate in fiumi in corso Calatafimi, via Porta di Castro e corso Ruggiero Decine di chiamate ai vigili del fuoco mentre l'Amap è all'opera per ripulire le caditoie. Gabriele Messina. Piogge, allagamenti e strade che si trasformano in pantani. Primi acquazzoni estivi e disagi in città e in provincia. Il temporale che si è abbattuto anche ieri, a partire dall'ora di pranzo fino al pomeriggio, ha bissato i disagi già patiti domenica, quando un acquazzone più breve aveva creato una crisi molto seria. Ieri, a maggior ragione, città in ginocchio, circolazione rallentata, disagi e chiamate ai vigili del fuoco. Perché è piovuto ininterrottamente per più di un'ora e mezza e con forte intensità. Precipitazioni che hanno messo in crisi i canali di scolo, provocando allagamenti in diverse arterie viarie. In tilt le strade del centro ma anche parte di corso Vittorio Emanuele, diventata subito impraticabile. Lunghe code anche nella zona che va dal Foro Italico alla Cala, dove gli automobilisti sono rimasti intrappolati in mezzo al traffico a causa delle forti piogge. Ogni volta che piove da noi è un disastro - spiega Giuseppe Pennica residente di via Bandiera - l'acqua viene giù a fiumi per via delle caditoie ormai piene di rifiuti e mai ripulite. Un problema serio visto che si tratta di una zona frequentata da tanti turisti. Più volte ci siamo ritrovati con l'acqua fino alle caviglie e non è certo facile camminare su basole allagate conclude. Disagi anche a Falsomiele e Partanna Mondello dove a causa dei tombini otturati l'acqua ha sfiorato il livello dei marciapiedi. Mi sono trovato a sollevare una griglia per fare in modo che l'acqua potesse defluire spiega Matteo Granata, residente in via Polifemo - ogni inverno è sempre la stessa storia. Rischiamo davvero che l'acqua arrivi dentro le nostre case. Una giornata da dimenticare anche per i turisti che affollano le strade del centro. Sin dai primi minuti di pioggia via Ruggiero Settimo e via Maqueda si sono ritrovate allagate e con marciapiedi impraticabili. Va peggio in periferia, come in via Villagrazia che pervia delle forti precipitazioni si è trasformata in un fiume in piena. Stessa sorte per alcune arterie strategiche per la circolazione come corso Calatafimi, via Notarbartolo, via Leonardo da Vinci, viale Regione Siciliana, via Papireto e piazza Indipendenza. Qui l'acqua ha invaso i marciapiedi e costretto le auto a muoversi a passo d'uomo. In corso Ruggiero a due passi dalla sede della Regione i tombini sono andati in tilt ed è stato necessario chiudere la strada. Via Porta di Castro come sempre quando piove è diventata un fiume. Anche, in via Basile e via Messina Marine si sono formate enormi conche d'acqua che hanno rallentato la circolazione. E proprio via Messina Marine, specialmente la zona limi trofa all'ospedale Buccheri La Feria, non è nuova al problema degli allagamenti. Ogni qual volta, infatti, si verifica un nubifragio o un violento acquazzone i tombini vanno in tilt e l'acqua finisce per inondare strade e marciapiedi. Disagi anche nella zona dello Stadio e a San Lorenzo dove, nonostante le schiarite, i segni del maltempo sono ancora visibili. Dopo ogni acquazzone rimangono grosse pozze di acqua putrida a ridosso dei marciapiedi - racconta un residente di via Ausonia - il problema è legato alla mancata manutenzione delle caditoie. Se solo ci si pensasse prima, non ci ritroveremmo ogni anno a fine estate con le strade impantanate. E a patire i disagi del maltempo è stata anche la provincia. A Partinico, ma anche a Belmente Mezzagno la violenta pioggia ha provocato allagamenti in decine di strade, con garage inondati dalle acque e scantinati da ripulire. Tante le telefonate ai vigili del fuoco e al centralino di Amap, l'azienda che si occupa della gestione del servizio idrico e fognario in città. Le maestranze sono al lavoro per ripulire caditoie e tombini. Niente andata meglio in provincia. A Partinico strade allagate in viale Aldo Moro e le vie Sebastiano La Franca, Kennedy e largo Ascone. (*GME*) E non è finita: anche oggi sarà allerta gialla. La protezione civile regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo valido per oggi, per rischio idrogeologico di livello giallo. E così si prevedono piogge anche durante questa giornata, dopo i disagi che si erano registrati già nella giornata di domenica. Due giorni fa erano bastati venti minuti di pioggia, specie nella zona di via dei Cantieri e di via Badia, per creare problemi in mezza città, con le caditoie ostruite dai rifiuti e la rete fognaria che non

aveva assorbito ne retto la pressione di - tutto sommato - una pioggia violenta ma pur sempre breve. -tit_org-

DOPO GLI ULTIMI INCENDI**Allarme frane a San Martino delle Scale***[Redazione]*

DOPO GLI ULTIMI INCENDI Arrivano i primi acquazzoni e torna la preoccupazione tra i residenti di San Martino delle Scale. Soprattutto tra gli abitanti delle case localizzate sotto il costone roccioso percorso dal fuoco. Con l'imperversare delle piogge potrebbero verificarsi delle cadute massi. Qualche piccola frana si è già registrata, ma in previsione delle prossime piogge il pericolo potrebbe aumentare così come si potrebbero verificare degli smottamenti del terreno, afferma Mimmo Vittorino dei Popolari per Monreale che chiede un intervento tempestivo. Dal sopralluogo effettuato in seguito all'incendio era emersa un'instabilità della parete rocciosa, in parte sgretolatasi in seguito alle fiamme. In quell'occasione era stato istituito un tavolo tecnico, tra il Comune di Monreale e la Regione. Si tratta di un'area molto estesa - dichiara il sindaco Alberto Arcidiacono - circa 70 ettari di costone da proteggere per cui non possiamo sapere i tempi di finanziamento dell'opera, bisogna fare presto.. (*LS*) -tit_org-

Nubifragio ad Alcamo, strade e piazze allagate

[Massimo Provenza]

Maltempo Nubifragio ad Alcamo, strade e piazze allagate In particolare sulle carreggiate in via Kennedy e in via Allegrezza Massimo Provenza ALCAMO Il maltempo ieri è tornato ad imperversare ad Alcamo con un nubifragio di circa venti minuti nel primo pomeriggio, poco prima delle ore 14, senza provocare danni pur con il formarsi dei caratteristici, temporanei allagamenti e invasioni di fango sulle carreggiate soprattutto in via Kennedy e in via Allegrezza. Per oltre venti minuti, hanno destato preoccupazione le cascate dell'impetuoso fiume che viene a determinarsi, in circostanze come quella di ieri, in centro storico, tra piazza Mercato e via Discesa Santuario, perché proprio queste strade e piazze, compresa la piazza Giulio, sono costruite sull'alveo di uno storico torrente. Sono naturali effetti, però amplificati dalla necessità di adeguare, sostituire o comunque ripulire adeguatamente il sistema di intercettazione, drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche. E su questo il Comune, che ha più volte annunciato gli interventi di sostituzione delle caditoie, si sta muovendo, intanto, facendo eseguire lavori in viale Europa. Qualcuno, al riguardo, si è divertito a pubblicare su Facebook un fotomontaggio, in cui si nota una persona che percorre in canoa la pista ciclabile lungo il viale Italia. "A breve dovrebbero iniziare i lavori per le caditoie - dichiara il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici e Servizi manutentivi Vittorio Ferro -, mentre in viale Europa proseguiranno, forse peralmeno un mese, i lavori per il nuovo sistema di intercettazione delle acque meteoriche provenienti dalla montagna". Per quanto riguarda gli interventi di pulizia e di sostituzione delle caditoie, novità sono emerse proprio nella giornata di ieri, in cui difatti l'assessore all'Ambiente Vito Lombardo ha affermato: "Abbiamo appena fatto la caratterizzazione dei rifiuti, in particolare sono stati esaminati quelli raccolti all'interno delle caditoie in via Mazzini, tramite la ditta Ecologica Buffa di Castellammare del Golfo. Abbiamo quindi contattato Energetikambiente, affinché partano i lavori di pulizia delle caditoie. Ne stiamo intanto sostituendo circa un centinaio". Si tratta di interventi di basilare importanza, per prevenire allagamenti e situazioni che possano pregiudicare la salute pubblica. Il sindaco Domenico Surdi, nel frattempo, ha già annunciato che all'inizio di questa settimana avrebbe avuto aggiornamenti in riferimento ai controlli richiesti per il torrente Canaletto, che venerdì pomeriggio ha trasportato in mare acque molto scure, per cui molti cittadini hanno espresso preoccupazione e chiesto di monitorare l'eventuale presenza di scarichi abusivi e inquinanti. (*MAPR*) Il nubifragio. Piazza Mercato e via Discesa Santuario durante il temporale. (FOTO PROVENZA) -tit_org-

Immigrazione**Marsala, un mini sbarco nella zona di Capo Boeo***[Antonio Pizzo]*

Immigrazione Antonio Pizzo MARSALA Ha rischiato grosso il piccolo gruppo di migranti che nella notte tra sabato e domenica è approdato nei pressi di Capo Boeo, per poi far perdere le tracce per le strade della città o dell'immediata periferia. Su un piccolo gommone grigio di meno tre metri lunghezza, infatti, hanno attraversato il Canale di Sicilia con il maltempo. Sarebbe stata sufficiente un'ondata un po' più alta o violenta per far rovesciare il piccolo natante, sul quale non potevano viaggiare più di una mezza dozzina di persone. Forse anche meno. Del gommone, testimonianza dell'ennesimo "sbarco fantasma" (migranti dileguatisi subito dopo l'approdo), si sono accorti alcuni passanti domenica mattina verso le 8. E' stato, quindi, avvertito il locale Ufficio circondariale marittimo, che ha sequestrato e trainato in porto il piccolo natante, dotato di un motore Mercury di pochi cavalli di potenza. A bordo sono trovate bottigliette d'acqua e bidoni, nonché una tanica di circa 20 litri utilizzata per rifornire il motore di carburante durante la traversata. Informata, naturalmente, la Procura e allertate le forze dell'ordine per la ricerca dei migranti sbarcati. (*API*) -tit_org-

Due ore di acquazzone e la città va in tilt allagamenti e ingorghi

[Redazione]

L'emergenza Due ore di pioggia e la città finisce sott'acqua con quartieri allagati, traffico paralizzato, brevi interruzioni di energia elettrica e disagi per decine di migliaia di residenti da Partanna alla Cala, da piazza Indipendenza a Mondello, da via Crispí a via Messina Marine. Anche i turisti sono stati sorpresi dal "solito" fiume d'acqua che scendeva da corso Calatafimi fino a Porta Felice, trasformando l'area pedonale del Cassaro in un ruscello di montagna. Non certo un bel biglietto da visita per la Palermo che vuole attrarre turisti da tutto il mondo. I commercianti che spazzavano l'acqua dai negozi sono stati immortalati da decine di turisti, costretti a camminare lungo corso Vittorio Emanuele con l'acqua che arrivava ai polpacci. Ma i disagi maggiori li hanno vissuti gli automobilisti intrappolati sull'asse di attraversamento via Sampolo-Messina Marine, soprattutto Due ore di acquazzone e la città va in tilt allagamenti e ingorghi tutto all'altezza della Cala e al Foro Italico. La via del mare è diventata un'enorme piscina dopo appena mezz'ora di temporale, creando code lunghe chilometri. Tutti bloccati in fila anche in via Notarbartolo e via Leonardo da Vinci, completamente allagate, come pure alcuni tratti di viale Regione siciliana e via Papireto. La Protezione civile regionale, sulla base delle previsioni meteo che indicano pioggia fino a domani sera, ha emesso un bollettino di allerta meteo sulla Sicilia per rischio idrogeologico di livello giallo per tutta la giornata di oggi. Problemi alla circolazione sono stati segnalati anche in via Emilia e in via Ugo La Malfa. Chiuso un tratto della statale 113, all'altezza di Isola delle Femmine, con il sottopassaggio allagato e i vigili del fuoco al lavoro con le idrovore. Disagi anche a Bagheria, dove gli allagamenti hanno mandato in tilt la zona della stazione ferroviaria. Decine le telefonate ai vigili del fuoco, i cui interventi si sono susseguiti per tutto il pomeriggio. -fr.pat. -tit_org-

Ancora maltempo, l'allerta persiste ma cala di intensit?

[Redazione]

Nuova eruzione a Stromboli

[Nn]

Una forte esplosione è avvenuta poco dopo mezzogiorno sullo Stromboli, con ricaduta di sabbia, cenere e altro materiale vulcanico. Alcuni testimoni hanno riferito che il fenomeno, preceduto da un forte boato, sarebbe stato di intensità maggiore a quello che il 3 luglio scorso provocò una vittima. Al momento non si segnalano danni a persone o cose, tranne piccoli focali d'incendio sul versante di Ginostra del Vulcano. Ingv forte esplosione come in luglio "Le nostre reti di monitoraggio hanno registrato una esplosione di forte intensità sullo Stromboli alle 12:17". Lo comunica l'Osservatorio Etneo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). "L'esplosione - spiega l'Ingv - ha interessato l'area centro- meridionale della terrazza craterica del vulcano. I prodotti generati dall'esplosione sono ricaduti in tutta la terrazza craterica e lungo la sciara del fuoco, rotolando sino a raggiungere la linea di costa. Il fenomeno in questione - precisa l'Ingv - è anche visibile sul tracciato sismico". Le autorità hanno chiesto alla popolazione di restare al riparo per sicurezza, a causa della pioggia di materiale vulcanico. Al momento non sono segnalati danni a persone o cose, tranne piccoli focali d'incendio sul versante di Ginostra del Vulcano. "Si è trattato di un evento con caratteristiche analoghe a quello del 3 luglio. Un evento con forte energia che genera la ricaduta di prodotti piroclastici sui fianchi del vulcano", ha spiegato all'ANSA, Stefano Branca, dell'Osservatorio Etneo dell'Ingv. "Stiamo analizzando i dati ed è ancora presto per averne i dettagli", ha aggiunto. "Quello che possiamo dire è che si è trattato di un evento esplosivo non prevedibile, che non dà segnali precursori. La differenza rispetto al precedente di inizio luglio - ha concluso Branca - è che l'area interessata era interdetta alla navigazione e all'accesso, per disposizione delle autorità di protezione civile, per mitigare i rischi all'indomani dell'evento del 3 luglio".

Maltempo: smottamenti nel Nuorese - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NUORO, 2 SET - Smottamenti, depositi di fango e pietrisco sulle strade, allagamenti: è il bilancio dei danni provocati da un forte temporale che si è abbattuto questopomeriggio a Orgosolo. Un nubifragio che ha visto impegnate diverse squadre dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Nuoro. Gli interventi più impegnativi in via Liguria, dove la strada ha ceduto in più punti, in piazza Santa Croce, situata nella parte bassa del paese e completamente allagata, e sulla provinciale 48 che dal centro abitato porta verso la foresta Montes, anche qui smottamenti e detriti sulla carreggiata. Sul posto varie pattuglie dei carabinieri e del commissariato: segnalate e transennate le zone a rischio con deviazioni al traffico.

Maltempo colpisce il Nord Africa, violente alluvioni in Marocco

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-2 Settembre 2019

Meteo, l'estate sta finendo: inizio settembre con sole ma fresco

[Redazione]

Le condizioni meteo stanno migliorando. Da Redazione Cagliariipad-2 Settembre 2019 [Autumn_Closeup_Athletic_449454-681x397] Le condizioni meteo stanno migliorando. Dopo i forti temporali del weekend, in alcuni casi dei veri e propri nubifragi associati a violentissime raffiche di vento, stiamo assistendo all'espansione verso la nostra regione di una propaggine orientale dell'Alta Pressione. Non più l'Alta africana, che ha dominato in lungo e in largo la scena estiva, bensì dell'Alta delle Azzorre. Alta Pressione che rimarrà sbilanciata a ovest, verso l'Europa occidentale, ciò farà sì che lungo il bordo orientale scorrano delle correnti d'aria fresca dai quadranti settentrionali. Ma mentre in varie regioni d'Italia dovrebbero portare maltempo, qui da noi si limiteranno a far scendere le temperature su valori in linea o localmente al di sotto delle medie stagionali di riferimento. Non farà caldo, non il caldo esagerato delle scorse settimane. Di sera inoltre farà fresco, specie di notte non appena andrà via il sole. Teniamo conto che le giornate si stanno accorciando e il sole è meno incisivo. Per quanto riguarda nubi e precipitazioni nulla o poco da segnalare, oggi pomeriggio potrebbe esserci spazio per qualche residuo temporale sulla Sardegna sudorientale, martedì potrebbe scapparci qualche acquazzone nelle zone più interne. A seguire pochi annuvolamenti da stau sui settori orientali e settentrionali, ma come detto non ci aspettiamo precipitazioni di alcun genere. Salvo ovviamente sorprese. In collaborazione con Meteo Sardegna

Maltempo, la Sardegna orientale flagellata dalla pioggia: allagamenti e danni

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-2 Settembre 2019[69341800_400307154203377_2642687733641773056_n-681x1142]
Strade, scantinati e negozi allagati, sono state decine le chiamate ai vigili del fuoco per il violento temporale che si è abbattuto in Ogliastra e nel Nuorese. Pioggia intensa accompagnata da lampi e tuoni, allagamenti sono registrati nei centri dell'Ogliastra e del Nuorese. Per fortuna non sono segnalate persone in difficoltà, ma dalle notizie che ci giungono, dal primo pomeriggio le piogge hanno colpito violentemente tutta la Sardegna orientale e molte zone sono state allagate.

Acquazzone su Palermo, strade trasformate in fiumi, decine di automobilisti bloccati (VIDEO) (FOTO)

[Redazione]

Un secondo acquazzone questo pomeriggio si è abbattuto su Palermo. Ancora più forte e più intenso di quello di questa mattina. La città è stata messa in ginocchio. Ancora una volta strade allagate a Mondello e Partanna. Strade come fiumi anche in via Leonardo da Vinci e nei dintorni della stazione ferroviaria Notarbartolo. Disagi anche tra ospedale Civico e il Policlinico e in via Badia (zona via Michelangelo) dove alcuni automobilisti sono rimasti bloccati sulle proprie auto: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarli. Via Lincoln e il foro Italico sono stati allagati con le fognature esplose. Problemi alla circolazione anche in via Oreto e via Ugo La Malfa e in viale Regione Siciliana, dove si teme che i sottopassi possano allagarsi. Impossibile transitare dalla bretella laterale poco prima della rotonda di via Leonardo Da Vinci. A Mondello i disagi erano iniziati già ieri (video): sono bastati 15 minuti di pioggia per allagare le strade. Sottopassi allagati anche in provincia: a Isola delle Femmine chiuso un tratto della statale 113, in corrispondenza del km 275. La pioggia ha reso impossibile il passaggio. E il maltempo non ha risparmiato la provincia nemmeno oggi. Sistema fognario intanto e sottopasso ferroviario totalmente allagato in viale Bagnera, a Bagheria. Acqua alta anche in diverse strade del centro abitato e nel tratto di statale 113 che collega il Comune con Santa Flavia. Black out in diverse zone di campagna di Contessa Entellina: Siamo in costante contatto scriviamo all'amministrazione su Facebook con la protezione civile e la prefettura. Si consiglia di prestare la massima attenzione e di non mettersi alla guida se non strettamente necessario. Energia elettrica nei borghi rurali sarà ripristinata il prima possibile. Maltempo e temporali, rinviato il concerto di Palermo Classica

Maltempo e temporali, rinviato il concerto di Palermo Classica

[Redazione]

Pioggia e maltempo non fermano la rassegna musicale Palermo Classica protagonista dell'estate palermitana tra lo Steri ed il chiostro della Galleria d'Arte Moderna. Proprio a causa degli acquazzoni e temporali che si sono abbattuti nelle ultime ore in città, l'organizzazione ha deciso di rinviare a domani in una location al chiuso il concerto della pianista Jiyeong Mun previsto per stasera. Il concerto si svolgerà domani alle 21 all'Auditorium di San Mattia ai Crociferi, in Via Torremuzza 28. Invariato il programma con musiche di Ravel e Shumann. Musica, tutto pronto per la nona edizione di Palermo Classica: Sarà un Festival sempre più internazionale e per tutti. Tutto pronto per Palermo Classica, due settimane di concerti fra la GAM e lo Steri. Acquazzone su Palermo, strade e stazioni allagate, proteste degli automobilisti (FOTO)

Lo Stromboli fa meno paura, si attenua attività eruttiva ma restano misure sicurezza

[Redazione]

Si attenua attività dello Stromboli e il sindaco Marco Giorgianni proroga ordinanza che vieta ai vaporetto con a bordo turisti (fanno eccezione navi e aliscafi di linea) di attraccare nei porti di Scari e di Ginostra, ma solamente fino alla mezzanotte di oggi. La decisione dice il sindaco attende conferma, in ragione della riunione dei vulcanologi e della protezione civile. Se le condizioni lo consentiranno, gli attuali divieti potranno essere attenuati. I Vigili del fuoco del Comando Provinciale VVF di Messina garantiscono la costante e professionale presenza a tutela della popolazione residente e turistica, con i mezzi di terra e di mare. Tre Funzionari della Protezione Civile sono stati trasportati, con il Gommone VF denominato BPS-02, al porticciolo di Ginostra per delle verifiche in loco e per coordinare un elicottero che ha trasportato acqua dalla zona di Scari fino a Ginostra. Lo chef Natale Giunta assiste in diretta alle esplosioni del vulcano a Stromboli (VIDEO) Notte tranquilla a Stromboli, ma il vulcano fa sempre paura Notte di Paura a Stromboli, ancora due esplosioni dal Vulcano a distanza di un ora (FOTO) Cresce la paura a Stromboli, sale il livello di allerta (FOTO) Eruzione Stromboli, cessata la colata lavica resta allerta arancione (VIDEO)

Maltempo, Palermo sott'acqua

[Redazione]

PALERMO La pioggia ha creato problemi a Palermo, dove si sono verificati allagamenti nelle borgate di Mondello e Partanna, ma anche in via Leonardo da Vinci e in strade limitrofe come la stazione ferroviaria Notarbartolo. Disagi anche in via Imera, nella zona della Stazione centrale, in piazza Indipendenza e tra ospedale Civico e il Policlinico. Allagamenti anche in via Badia, dove alcuni automobilisti, rimasti bloccati nelle proprie auto, hanno chiamato i Vigili del fuoco. Problemi alla circolazione sono segnalati in via Emilia, in via Ugo La Malfa e nel sottopasso di viale Regione Siciliana. Analoghi disagi anche a Belmonte Mezzagno.

Maltempo, nuova allerta gialla Emessa dalla Protezione civile

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo validoda oggi pomeriggio alle 24 di domani, per rischio idrogeologico e idraulico dilivello "Giallo".avviso diffuso prevede dalla mattinata di domaniprecipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia,specie sui settori occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci diforte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e fortiraffiche di vento.

Stromboli - continuano le operazioni di monitoraggio e salvaguardia

[Redazione]

Anche nella giornata di oggi, 2 settembre, dopo un'intensa notte di pioggia e fulmini sull'isola, i Vigili del fuoco del Comando Provinciale VVF di Messina garantiscono la costante e professionale presenza a tutela della popolazione residente e turistica, con i mezzi di terra e di mare. Tre Funzionari della Protezione Civile sono stati trasportati, con il Gommone VF denominato BPS-02, al porticciolo di Ginostra per delle verifiche in loco e per coordinare un elicottero che ha trasportato acqua dalla zona di Scari fino a Ginostra.

Maltempo: domani allerta gialla su Sicilia

[Redazione]

02/09/2019 17:55AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 2 set. (AdnKronos) - La Protezione civile regionale ha emesso unbollettino di allerta meteo sulla Sicilia per rischio idrogeologico di livello'giallo' da oggi pomeriggio sino alle 24 di domani.

Maltempo: violento acquazzone su Palermo, strade allagate e traffico in tilt

[Redazione]

02/09/2019 17:52AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 2 set. (AdnKronos) - Strade allagate e traffico in tilt a Palermo doveun violento acquazzone si è abbattuto sulla città. Decine le chiamate arrivatealla centrale operativa dei Vigili del fuoco i cui interventi, per il momento,sono concentrati soprattutto nella zona del centro. Alcune strade, come viaNotarbartolo e via Leonardo da Vinci, si sono trasformate in fiumi d'acqua condisagi per la circolazione. Disagi anche in viale Regione siciliana e in viaPapireto, la strada che porta alla centralissima piazza Indipendenza.

Palermo, un acquazzone mette in ginocchio la città. Traffico in tilt, maxi ingorgo alla Cala

Previsti altri temporali: la Protezione civile regionale ha emesso un bollettino di allerta di livello "giallo" fino a domani

[Redazione]

Un acquazzone per oltre un'ora ha provocato allagamenti in diverse strade di Palermo. In tilt il traffico al centro della città: una parte di corso Vittorio Emanuele sarebbe impraticabile. Una lunga coda di auto si è formata dal Foro Italico alla Cala. Sono previsti temporali anche nelle prossime ore. E la Protezione civile regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo sulla Sicilia per rischio idrogeologico di livello 'giallo' da oggi pomeriggio sino alle 24 di domani. Decine le telefonate ai vigili del fuoco, i cui interventi, per il momento, sono concentrati soprattutto nella zona del centro. Non ci sarebbero feriti ma solo allagamenti in diverse parti della città e ascensori fuori uso per brevi black out. Alcune strade, come via Notarbartolo e via Leonardo da Vinci, si sono trasformate in fiumi d'acqua con disagi per la circolazione. Disagi anche in viale Regione Siciliana e in via Papireto, la strada che porta a piazza Indipendenza.

Maltempo: domani allerta gialla su Sicilia

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 2 set. (AdnKronos) - La Protezione civile regionale ha emesso unbollettino di allerta meteo sulla Sicilia per rischio idrogeologico di livello'giallo' da oggi pomeriggio sino alle 24 di domani.Ultimo aggiornamento: 02-09-2019 17:55

Maltempo: violento acquazzone su Palermo, strade allagate e traffico in tilt

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 2 set. (AdnKronos) - Strade allagate e traffico in tilt a Palermo doveun violento acquazzone si abbattuto sulla citt. Decine le chiamate arrivatealla centrale operativa dei Vigili del fuoco i cui interventi, per il momento,sono concentrati soprattutto nella zona del centro. Alcune strade, come viaNotarbartolo e via Leonardo da Vinci, si sono trasformate in fiumi d'acqua condisagi per la circolazione. Disagi anche in viale Regione siciliana e in viaPapireto, la strada che porta alla centralissima piazza Indipendenza.Ultimo aggiornamento: 02-09-2019 17:52

Piove: fango sulle strade Chiuso il corso di Samassi

Piove: fango sulle strade Chiuso il corso di Samassi. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Nuovi disagi per il maltempo, ieri, nel Medio Campidano. La pioggia è caduta con intensità intorno alle 18. Si sono registrati allagamenti sulla Statale 197 all'altezza delle case di Furtei: dal colle che sovrasta la strada è sceso un grande quantità... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo e piogge intense, un albero crolla sulla 292

Maltempo e piogge intense, un albero crolla sulla 292. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Acquazzoni intensi in poche ore hanno investito ieri Oristano e i centri vicini causando allagamenti e disagi anche alla circolazione. Il pericolo maggiore è avvenuto nella mattinata quando un grosso albero è precipitato sulla Statale 292 vicino a Nu... Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo: violento acquazzone su Palermo, strade allagate e traffico in tilt

[Redazione]

Palermo, 2 set. (AdnKronos) Strade allagate e traffico in tilt a Palermo dove un violento acquazzone si è abbattuto sulla città. Decine le chiamate arrivate alla centrale operativa dei Vigili del fuoco i cui interventi, per il momento, sono concentrati soprattutto nella zona del centro. Alcune strade, come via Notarbartolo e via Leonardo da Vinci, si sono trasformate in fiumi d'acqua con disagi per la circolazione. Disagi anche in viale Regione siciliana e in via Papireto, la strada che porta alla centralissima piazza Indipendenza.

Maltempo, in via Lincoln a causa del temporale saltano i tombini | VIDEO

[Redazione]

Attendere un istante: stiamo caricando il video...Attendere un istante: stiamo caricando il video...

Civico allagato e mezza Palermo sott'acqua: le immagini del temporale

[Redazione]

> Approfondimenti Maltempo, prima pioggia e primi disagi: allagato sottopassaggio a Isola delle Femmine 1 settembre 2019 Violento acquazzone si abbatte su Palermo: strade allagate, automobilisti bloccati 2 settembre 2019 Maltempo, in via Francesco Crispi negozi allagati e traffico in tilt 2 settembre 2019 Rovesci e temporali, nuova allerta meteo gialla per rischio idrogeologico 2 settembre 2019 Maltempo, in via Lincoln a causa del temporale saltano i tombini | VIDEO 2 settembre 2019

Violento acquazzone si abbatte su Palermo: strade allagate e traffico in tilt

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Maltempo, prima pioggia e primi disagi: allagato sottopassaggio a Isola delle Femmine 1 settembre 2019 "Allagamenti a Mondello, dopo 15 minuti di pioggia ecco il risultato..." | VIDEO 2 settembre 2019 Un violento acquazzone si abbatte su Palermo e la città va in tilt. Allagamenti si registrano a Mondello e Partanna. Strade come fiumi anche in via Leonardo da Vinci e nei dintorni della stazione ferroviaria Notarbartolo. Disagi anche tra l'ospedale Civico e il Policlinico e in via Badia (zona via Michelangelo) dove alcuni automobilisti sono rimasti bloccati sulle proprie auto: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarli. Problemi alla circolazione anche in via Ugo La Malfa e in viale Regione Siciliana, dove si teme che i sottopassi possano allagarsi. Impossibile transitare dalla bretella laterale poco prima della rotonda di via Leonardo Da Vinci. A Mondello i disagi erano iniziati già ieri (video): sono bastati 15 minuti di pioggia per allagare le strade. Sottopassi allagati anche in provincia: a Isola delle Femmine chiuso un tratto della statale 113, in corrispondenza del km 275. La pioggia ha reso impossibile il passaggio. (Articolo in aggiornamento)

Maltempo, in via Francesco Crispi negozi allagati e traffico in tilt

[Redazione]

Maltempo su Palermo. La situazione peggiora in via Francesco Crispi con strade totalmente allagate e commercianti in preda all'emergenza.

Maltempo, allerta meteo in Sicilia: ancora pioggia e temporali*Maltempo, allerta meteo in Sicilia: temporali e pioggia**[Redazione Quotidianodiragusa.it]*

La Protezione Civile della Sicilia annuncia per oggi, 2 settembre, un allerta meteo gialla per piogge e temporali nella parte orientale dell'isola e allerta meteo arancione nella parte occidentale. Sul sito del Dipartimento della protezione Civile della Sicilia si legge per oggi 2 settembre: si prevede il persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Le piogge saranno da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori sudoccidentali, con quantitativi cumulati generalmente moderati e fenomeni intensi e da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori, con quantitativi cumulati generalmente deboli o puntualmente moderati. Il maltempo interesserà la Sicilia anche nei prossimi giorni.

Maltempo, allagamenti e disagi per la pioggia - Automobilisti bloccati chiamano i vigili del fuoco

[Redazione]